



L'INTERVISTA per raccontare gli intrecci della vita

a cura di Roberto Canavesi

L'ultima opera teatrale di Natalia Ginzburg inaugura il cartellone di Summer PlaysTorino, al Teatro Carignano, da lunedì 15 giugno a domenica 21 giugno 2020Pronti, partenza, via ed il cartellone di **Summer Plays** promosso da Fondazione del Teatro Stabile di Torino e dal TPE-Teatro Piemonte Europa si inaugura con **L'intervista**, ultimo dei nove testi teatrali di Natalia Ginzburg che il direttore artistico Valerio Binasco dirige ed interpreta insieme ad Arianna Scommegna e Giordana Faggiano: in un Teatro Carignano ridotto per capienza semaforo verde alla settimana di repliche che apre la lunga estate teatrale torinese, ripartenza celebrata con una commedia dai dialoghi efficaci e calibratissimi come un orologio svizzero. In una casa isolata arriva un giornalista per realizzare la più classica delle interviste, chiacchierata pretesto per raccontare le storie private dei personaggi e la storia pubblica del nostro Paese, mentre il tempo passa e modifica la vita degli uomini.

Credo che la Ginzburg - scrive Binasco - sia una grandissima scrittrice per la prosa: soprattutto perché privilegia la sospensione del teatro dell'assurdo. Il teatro sospeso: io lo amo molto: manifesto di perfetta drammaturgia per un teatro in apparenza minimalista da cui si sviluppa un intreccio di vite come in un appassionante romanzo di grosse dimensioni, **L'intervista** ha per protagonista il tempo, presenza invisibile capace di incrociare alla perfezione le vite di Marco, giovane giornalista, di Ilaria, donna triste e perplessa, e di Stella, una ragazza alla ricerca del proprio futuro. Su tutti e tre aleggia la figura di Gianni Tiraboschi, famoso intellettuale perennemente assente tanto dalle interviste a cui il giornalista lo vorrebbe sottoporre quanto dalle responsabilità familiari, dai rapporti affettivi. Un microcosmo che ben rappresenta la complessità di un mondo e dove i personaggi che lo abitano sembrano essere macerie viventi con le cicatrici di dolorose ferite a sostituire i sogni di una vita: teatro di parola che allo spettatore non potrà non ricordare le atmosfere della drammaturgia dell'assurdo con alcune significative differenze. *"Rispetto al teatro dell'assurdo classico - conclude Binasco - manca l'aggressività culturale mentre in più c'è il periodo in cui la storia si svolge, quel decennio 1978-1988 periodo cruciale per la storia italiana"*.

Produzione Teatro Stabile di Torino-Teatro Nazionale con la regia di Valerio Binasco, anche in scena con Arianna Scommegna e Giordana Faggiano, **L'intervista** di Natalia Ginzburg sarà in scena al Teatro Carignano da lunedì 15 a domenica 21 giugno alle 21: biglietti ad Euro 10 ed Euro 5 con info allo 011.51.64.955 ed acquisto biglietti on line su www.teatrostabiletorino.it.



<http://www.teatroteatro.it/?it/teatroteatro-it---approfondimento/-----per-raccontare-gli-intrecci-della-vita/&q=IT4ikY4EwVBIFJFLUUXV5MFcpji6V1e0>